

Brancaccio un asilo che non c'è

A Palermo l'asilo (che ancora non c'è) dedicato a Padre Puglisi, il ministro Lezzi a Brancaccio visita il quartiere dopo il tour elettorale nell'isola

di Roberto Chifari, 27 Aprile 2019



Il ministro per il Sud Barbara Lezzi arriva a Palermo, nel quartiere Brancaccio. Una visita programmata da tempo necessaria per inaugurare un asilo, però, che non esiste. Il progetto sulla carta c'è, il luogo è stato individuato ma fino adesso abbiamo visto solo un rendering, l'asilo nido sarà dedicato alla memoria del Beato Giuseppe Puglisi, finanziato attraverso fondi messi a disposizione dal ministro per il Sud. “Lo Stato è presente ed ha voluto realizzare il sogno di Don Pino Puglisi - dice Lezzi -. L'asilo sarà un presidio che può sembrare una piccola cosa ma sarà una grande presenza, voluta e richiesta dall'associazione Padre Nostro. Un successo delle istituzioni perché ci siamo accordati subito con il sindaco e questo dimostra che quando le istituzioni lavorano bene si ottengono i giusti risultati. Sono estremamente soddisfatta perché ha un valore sociale fortissimo - prosegue la Lezzi -. Dopo che è stato ucciso Don Puglisi è diventato ancora più forte e l'asilo potrebbe arginare i raid vandalici contrastando la lotta alla mafia. Ogni volta che ci saranno atti vandalici torneremo qui per ribadire la presenza dello Stato”.

Il riferimento è agli ultimi raid vandalici che hanno interessato la scuola Falcone dello Zen, ma in un quartiere difficile come Brancaccio un asilo può essere davvero un presidio di legalità. “Questo asilo potrebbe arginare parte della mafia”. Lo sa bene il ministro che conosce le realtà marginali della società. “Si parte dalla scuola, dall’istruzione, dalla formazione, dall’università. Stiamo lavorando anche a Scampia per fare arrivare lì un centro universitario. Perché se non si formano i giovani non si può mai arginare la malavita, la delinquenza. Bisogna togliere la manodopera e si toglie così. Con il ministro Bussetti stiamo lavorando per un piano con i fondi europei per mettere a sistema tutte le risorse per l’edilizia scolastica, perché la fatiscenza non stimola a studiare e a impegnarsi di più. E poi ci vuole un aiuto per i moltissimi comuni del sud che sono più poveri e che per una distorsione nei riparti hanno meno risorse anche nella gestione”.

All’inaugurazione che non c’è, era presente anche il sindaco Orlando e l’assessore comunale Giuseppe Mattina. “La presenza della Ministra Barbara Lezzi oggi a Brancaccio - ha detto Orlando - è un fatto importante che sottolinea l’impegno corale delle istituzioni per questo quartiere e perché finalmente il sogno di Padre Puglisi trovi compimento con la realizzazione di questo asilo. Questo spirito e questa volontà di collaborazione sono il migliore antidoto contro la cultura e gli atti di pochi incivili e violenti che sono contro il quartiere e i bambini di Brancaccio”.

Tutto molto bello, peccato che la visita del ministro arriva ad un mese dalle elezioni europee e il rischio concreto è quello che la visita di Brancaccio risulti una passerella elettorale. In questo quartiere, che lotta ogni giorno contro criminalità e degrado, oltre le parole, si attendono i fatti.